

Che cosa è un European Awareness Scenario Workshop®

In un European Awareness Scenario Workshop® i partecipanti, in rappresentanza delle quattro principali categorie sociali di una stessa comunità locale (cittadini, tecnici-professionisti, amministratori e rappresentanti del settore imprenditoriale), si incontrano per scambiare opinioni, sviluppare visioni e proporre idee su come risolvere i principali problemi del territorio in cui vivono. Al termine del workshop essi dovranno aver risposto a due domande fondamentali:

COME è possibile risolvere i problemi identificati? Si dovrà puntare più sulla tecnologia o su soluzioni organizzative?

CHI è principalmente responsabile della loro soluzione? Le autorità locali, le imprese, i cittadini o entrambi?

Le attività principali che si svolgono durante un European Awareness Scenario Workshop sono:

- **vision making**: per far crescere nei partecipanti la consapevolezza dei problemi di cui si sta discutendo e delle conseguenze che le scelte attuali produrranno sui futuri stili di vita;
- **idea generation**: per aiutare i partecipanti ad identificare risposte concrete alle sfide della sostenibilità nella loro realtà e ad individuare il ruolo che ciascun attore sociale può svolgere per promuovere il cambiamento.

EUROPEAN AWARENESS SCENARIO WORKSHOPS®

è un progetto della
COMMISSIONE EUROPEA
DG XIII-D



The *Innovation* Programme

per informazioni su EASW:
<http://www.cordis.lu/easw/home.html>



The *Innovation* Programme



EUROPEAN AWARENESS SCENARIO WORKSHOPS®

UNA METODOLOGIA
PER PROMUOVERE
LA PARTECIPAZIONE SOCIALE
NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE
E SVILUPPO SOSTENIBILE

un progetto della
Commissione Europea DG XIII D

Workshop

12 marzo 2010

“Scenari e Idee per l’Area Bazzanese”

Zola Predosa

Villa Garagnani

Organizzazione workshop:

Unione Comuni Area Bazzanese – Zola Predosa

Coordinamento tecnico: Focus-lab.it

Email: propostexpsc@cm-samoggia.bo.it

ufficiodipiano@cm-samoggia.bo.it

Web: www.cm-samoggia.bo.it

L'iniziativa

Nata in Danimarca da un'esperienza del Danish Board of Technology e resa applicabile in tutta Europa attraverso il lavoro di un pool internazionale di esperti (Danish Board of Technology – Danimarca, Centre for Technology and Policy Studies – Olanda, Fondazione IDIS – Italia), la metodologia European Awareness Scenario Workshop è stata poi adottata dalla Direzione Generale XIII della Commissione Europea come strumento innovativo per promuovere in Europa un ambiente sociale più favorevole all'innovazione.

La metodologia EASW si è rivelata particolarmente adatta a:

- incoraggiare il dialogo e la partecipazione delle diverse componenti della società;
- creare una relazione equilibrata tra ambiente, tecnologia e sviluppo;
- assicurare modelli di sviluppo sostenibile coerenti con i bisogni e le volontà espresse dalle comunità locali.

In Italia sono finora stati realizzati diverse decine di EASW, dedicati in particolare ai problemi ambientali, al tema del recupero delle aree dismesse e dei centri urbani, ad un uso più attento delle fonti energetiche, e più recentemente di supporto ai processi e Piani di Azione di Agenda 21 Locale, come simulazione di modalità di lavoro interattive del Forum e dei gruppi di lavoro A21L e come prime elaborazioni di idee e progetti da realizzare sul territorio.

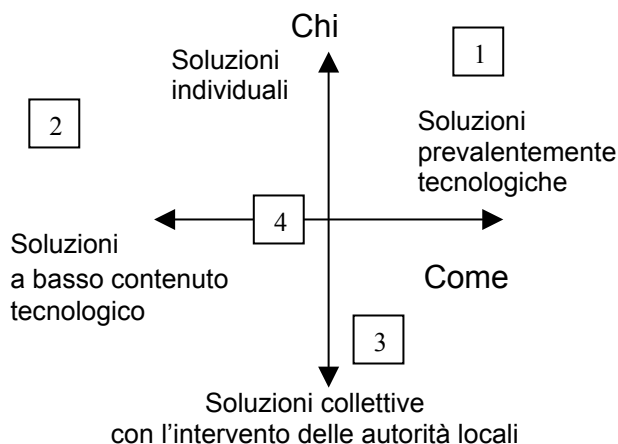
Gli scenari

Siamo abituati a pensare al futuro in modo astratto, come qualcosa di distante che non dipende da noi, slegato dalla vita di tutti i giorni e difficile da immaginare concretamente.

Uno scenario è una visione di un possibile futuro. L'uso degli scenari è naturalmente congeniale all'uomo. "I bambini ragionano sempre attraverso scenari. Lo fanno tutti i giorni... Sviluppano una visione e poi si impegnano per realizzarla" (Lars Karlsson, Austria).

L'uso degli scenari è alla base di un European Awareness Scenario Workshop. Essi rappresentano il cuore della metodologia perché prospettano possibili soluzioni alternative ai problemi in discussione durante il workshop.

Ogni soluzione è caratterizzata da una diversa combinazione di tecnologia ed organizzazione sociale. In questo modo identifica, per ciascun problema, chi ha la responsabilità di risolverlo e come debba essere risolto.



Uno Scenario Workshop per discutere di...

Sebbene gli European Awareness Scenario Workshops siano nati per promuovere il dibattito sul tema dell'ecologia urbana, è interessante notare come abbiano trovato applicazione su una molteplicità di altri argomenti: dai problemi del trasporto al recupero delle aree industriali dismesse, dalle nuove tecnologie dell'informazione alla cura ed attenzione per gli anziani, dalla informazione sul tema dell'AIDS alla pianificazione dell'uso delle fonti energetiche.

L'esperienza dei workshops realizzati finora in Europa racconta infatti di un insieme di iniziative il cui comune denominatore è stato non tanto il tema della discussione, quanto il proposito che le diverse iniziative si davano: quello di coinvolgere i diversi attori sociali, con i loro bagagli di professionalità ed esperienze, nella soluzione dei problemi che le realtà in cui vivono si trovano a fronteggiare.

Questa esperienza ha convinto la DG XIII-D della Commissione Europea a esplorare l'evoluzione della metodologia dell'European Awareness Scenario Workshop attraverso un nuovo progetto – chiamato Fleximodo – che, a partire da un'analisi dei problemi maggiormente sentiti nei contesti urbani, moltiplica i temi in discussione: inquinamento e tutela ambientale, mobilità, recupero di quartieri degradati, utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.